

# Scheda informativa

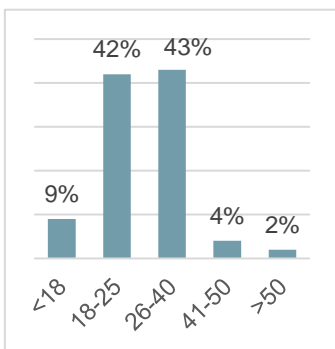


## Effetti delle offerte di drug checking in Svizzera

In Svizzera, dagli anni 1990, i consumatori di droghe hanno la possibilità di accedere a servizi di drug checking. Uno studio svolto su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha analizzato gli effetti di queste offerte, mostrando che contribuiscono in modo notevole a diffondere messaggi a favore di un consumo meno rischioso e a mettere in guardia sui pericoli.

### CIFRE ESSENZIALI

Ai sensi della legge sugli stupefacenti, il drug checking rientra nel pilastro **riduzione dei danni e aiuto alla sopravvivenza**



Ripartizione percentuale dei fruitori di analisi/consulenze di drug checking secondo l'età (n = 242)



**tre** fruitori **su quattro** sono meglio informati su un **uso più sicuro**

il **65 %** degli intervistati afferma che il proprio **consumo è meno rischioso** grazie al drug checking.

### RISULTATI PRINCIPALI

#### Cosa sono i drug checking e a cosa servono?

I drug checking sono offerte che consentono ai consumatori di droga di far analizzare, anonimamente e su base volontaria, i contenuti delle sostanze di cui sono in possesso, direttamente in occasione di eventi o presso servizi di consulenza. Si rivolgono principalmente a persone che consumano sostanze psicoattive vietate a scopo ricreativo, ad es. nella vita notturna. Ogni anno, nel quadro del drug checking, sono effettuate in Svizzera circa 4000 analisi di sostanze, soprattutto cocaina, MDMA/ecstasy e anfetamine. Nell'ambito di un colloquio di consulenza, i consumatori sono messi in guardia sui possibili pericoli derivati dal consumo delle loro droghe (sostanze diluenti, dosaggi eccessivi, false dichiarazioni ecc.).

I drug checking mirano a identificare tempestivamente i consumatori ad alto rischio per poter offrire loro un accesso a bassa soglia ad altre offerte di assistenza. Consentono di raccogliere preziose informazioni sui consumatori di droghe, sul loro comportamento e sull'evoluzione del mercato degli stupefacenti.

#### Fruitori delle offerte

I servizi di analisi delle sostanze e di consulenza sono utilizzati soprattutto da uomini (67 %) e in particolare da persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Nel complesso, il 59 per cento dei fruitori presenta un comportamento di consumo ad alto rischio. Secondo lo studio, queste persone soffrono molto spesso delle conseguenze psichiche dovute al consumo e di problemi sociali a lungo termine.

#### Promozione delle conoscenze dei fruitori

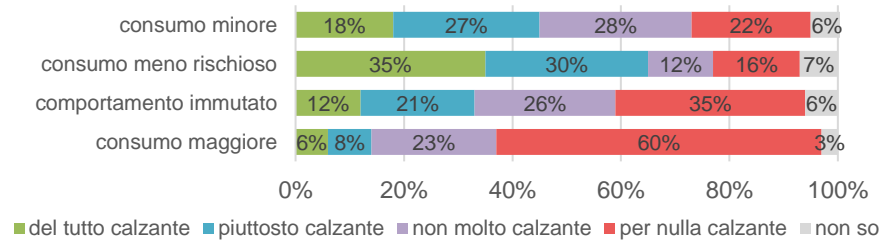
Solo chi dispone di sufficienti informazioni può prendere decisioni per quanto possibili consapevoli in un'ottica di riduzione del rischio riguardo al consumo di sostanze psicoattive vietate. Tre quarti degli intervistati ritengono di essere meglio informati sui rischi connessi al consumo e sull'uso più sicuro delle sostanze grazie alle consulenze ricevute nel quadro dei drug checking.

#### Il drug checking induce modifiche nel comportamento

I fruitori delle offerte affermano che, grazie ai drug checking, il loro consumo è meno rischioso (65 %) e si è quantitativamente ridotto (45 %). La quota di persone il cui comportamento è rimasto immutato (33 %) o che hanno addirittura consumato di più (14%) è inferiore.

Le persone dal consumo ad alto rischio indicano con maggiore frequenza di non aver modificato il proprio comportamento dopo aver fatto ricorso al drug checking (56 % contro il 37 % del gruppo il cui consumo non è ad alto rischio). È quindi particolarmente importante raggiungere questo gruppo di persone con le offerte e sensibilizzarlo in maniera sufficiente.

In caso di **allerta**  
a seguito dell'analisi chimica  
il **90 % delle**  
**persone**  
consuma meno del previsto  
o non consuma affatto  
la sostanza in questione.



Modifica del comportamento a seguito della fruizione di offerte di drug checkings (analisi e consulenza), frequenza in percentuale (n ≈ 200)

Se a seguito delle analisi chimiche viene emessa un'allerta (cosa che accade in oltre la metà dei casi di drug checking), il 90 per cento delle persone consuma meno del previsto o non consuma affatto la sostanza in questione. Recentemente, nel quadro delle analisi svolte sono emersi campioni di canapa miscelata con cannabinoidi sintetici.

### Scambi nella cerchia di amici e conoscenti

L'89 per cento degli intervistati afferma di aver incoraggiato altre persone a ricorrere ai servizi di drug checking. Questo tipo di consiglio viene dato più dagli uomini (91 %) che dalle donne (67 %). Tra le persone che sono state messe in guardia a causa di sostanze tagliate o dosaggi eccessivi, una su quattro diffonde l'allerta tra amici e conoscenti. Le allerte più importanti riguardanti le sostanze ad alto rischio identificate nel quadro dei drug checking sono diffuse anche online. Ogni mese oltre 1000 persone localizzate in Svizzera visitano la corrispondente piattaforma online di allerta sulle sostanze [LINK].

I risultati sono stati ottenuti sulla base di un sondaggio su fruitori di offerte di drug checking, di interviste a specialisti e di analisi di dati di utilizzo online.

Le informazioni sugli effetti del drug checking per i suoi fruitori si fondano su autovalutazioni.

Nel quadro dello studio, si parla di consumo ad alto rischio quando è soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri: consumo cronico di almeno due sostanze, consumo eccessivo di alcol, consumo non adeguato alla situazione (nel setting studio/lavoro), consumo simultaneo di diverse sostanze frequente. Per i risultati dettagliati e la metodologia dello studio si rimanda a La Mantia et al. (2020).

### FONTI

La Mantia, A., Oechslin, L., Duarte, M., Laubereau, B., Fabian, C. (2020): Studie zu den Effekten der Drug-Checking-Angebote in der Schweiz. Interface Politikstudien Forschung Beratung und Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW, Lucerna/Muttenz. [LINK]

Infodrog (2017): Tätigkeitsbericht Safer Nightlife Schweiz. Infodrog, Berna. [LINK]

Infodrog (2020). Synthetische Cannabinoide – Informationen für Suchtfachleute (Factsheet). Infodrog, Berna. [LINK]

### CONTATTO

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP  
Divisione Prevenzione delle malattie non trasmissibili  
Sezione Basi scientifiche  
BAGncdGrundlagen@bag.admin.ch

### DATA

Febbraio 2021